

Antagonni, autocritico, condanna il « linciaggio » verso il c.t. Bearzot

« Cambiamo pure la Nazionale ma con giudizio e per gradi »

« Mi sono lasciato tradire dai nervi ed ho sbagliato, ma non credo che la Federcalcio arrivi a punirmi »

Ghigliottinato Bearzot E gli altri?

Lunedì, sulla Rete 3, un tribunale composto da calciatori, giornalisti sportivi e musicisti ha giudicato Enzo Bearzot dopo la spedisione nel Granducato di Lussemburgo. Il processo si è svolto a notte fonda, come se fosse stato un sabbia di streghe, e che cosa ci stessero a fare i musicisti non appariva chiaro, a meno che non fosse stato loro richiesto di comporre appropriate marce funebri. In verità non si è capito neppure cosa ci stessero a fare i calciatori: erano gli unici testati a discaricare di Enzo Bearzot ma non hanno potuto deporre: avendo gli altri stabilito che erano dei minori o dei corrotti, le loro testimonianze non sono state prese in considerazione.

Dalla nostra redazione FIRENZE — Per i primi 45 minuti è risultato il più abile e spregiudicato della pattuglia azzurra che sabato, contro il modesto Lussemburgo, ha vinto per 2 a 0. Alla fine della gara valida per le qualificazioni al prossimo campionato del mondo, nonostante l'espulsione, è stato considerato fra i migliori assieme a Gentile.

rattere che si porta dietro, preoccupato ma non demoralizzato. Anzi. « Un giocatore professionista — ci dice — deve essere sempre in grado di reagire anche alle accuse, in alcuni casi infondate ».

Sono tutte giuste le critiche che vengono mosse a Bearzot? « Faccio parte della famiglia », ma onestamente credo che alcuni suoi colleghi abbiano superato il livello di guardia. E' certo che qualcosa mi ha turbato, ma è anche vero che se vogliamo essere onesti fino in fondo dobbiamo essere anche realisti: non è che il campionato offra « stelle » ad ogni pie' sospinto.

« Qualcuno ci ha accusati di non avere mantenuto un ritmo sostenuto come se nel campionato italiano fossimo contro gli Speedy Gonzales. E' chiaro che quando incontriamo squadre straniere ci troviamo in difficoltà su questo piano come gli altri si trovano in difficoltà per come noi applichiamo il gioco. « Dobbiamo cambiare il momento di cambiare cambiamo, ma gradualmente con l'inserimento dei giocatori più in forma. « La rivalutazione non ci credo. Sono inattuabili poiché manca il potenziale giocatori ».

Ultimo test per Saronni in vista del « Lombardia »

Sui 202 km del percorso la Bianchi decisa a dare battaglia - Ufficiale: per quest'anno Moser ha finito

Dal nostro inviato

LUGO — E' l'ultima settimana di ciclismo, sono le ultime pedalate di una stagione che terminerà sabato col Giro di Lombardia e l'intermezzo è quel Giro di Romagna che si apre a tre anni fa portava all'occhio un garofano rosso polché aveva una data stabile la giornata del primo maggio. Poi sono intervenuti i tedeschi rovinando tutto con i loro marchi, ma se il Gran Premio di Francoforte ha trovato spazio in un calendario sempre più folto, la colpa è di chi a livelli federali non ha proleto (con la forza del regolamento) la competizione italiana, ma quelli di Lugo pagano anche i loro tentativi: le loro debolezze organizzative. E così una gara giunta alla cinquantacinquesima edizione con un nome comprensibile (i nomi di Girardengo, Binda, Magni, Baldini, Motta, Glimondi, Biondi e Baronechelli, si salva in corser a metà ottobre, quando i ciclisti hanno già acquistato il biglietto per il treno delle vacanze.



CONTINI e BARONECHELLI: due favoriti per l'odierno Giro di Romagna

tagonista dello sport della bicicletta. Un augurio, dunque a Francesco. L'augurio di vederlo presto forte e pimpante, di ritrovarlo nello spallino con la donna del cuore un motivo di più per tornare sulla cresta dell'onda.

Il percorso di oggi presenta tre dislivelli (il Monte Trebbio, il Monte Menghina e il Monticchio) dopo un lungo tratto di pianura, perciò si tratta di un buon collaudo anche se la distanza (202 chilometri) è limitata. Naturalmente il favorito è Baronechelli, pur avendo il biancoceleste fatto sapere di volerli concedere una corsa tranquilla.

Gino Sala

Beppe Baresi si è fratturato: porterà il gesso per 40 giorni

MILANO — Beppe Baresi fermato e in gesso per 40 giorni. Lo sfortunato giocatore interista, in un banale incidente di allenamento, si è fratturato leri il braccio destro. La frattura è stata ridotta dopo un'operazione

all'ospedale di Pavia. Baresi sarà costretto a saltare parecchi turni di campionato, l'incontro di coppa col Mantova, nonché la partita della nazionale con la Danimarca del 1. novembre a Roma.

Giancarlo è papà di un bel maschietto

FIRENZE — La moglie di Giancarlo Antognoni ha dato alla luce la notte scorsa un bel maschietto. Il piccolo, che ha il nome di Giancarlo, è stato battezzato con il nome di Giancarlo.

Lo squadrone di Chinaglia un duro test per i viola (ore 20,30)

Stasera Fiorentina-Cosmos ma già si pensa all'Inter. L'incontro di domenica prossima coi campioni d'Italia sarà il « clou » della quinta giornata — Sarà Orlandini il sostituto dell'infortunato Contratto

La Toscana candida Ferrini a presidente

Sollecitato un confronto costruttivo con gli altri comitati regionali e avanzate serie proposte

Il ciclismo è alle ultime pedalate della stagione e poiché quest'anno scade il quadriennio olimpico ai « giorni delle corse » succedono i « giorni delle elezioni ». Per il rinnovo delle cariche direttive a tutti i livelli. Il governo delle province e delle regioni è stato affidato a una grande importanza al quale le società sportive vanno bene a dedicare la dovuta attenzione. Il fatto che la Toscana sia stata scelta dal presidente Adriano Rodoni, che avvertiti i sintomi della vecchiaia ha preferito annunciare il suo ritiro dopo due anni. Qualcuno — malaccorto, e incapace di capire la irripetibilità della esperienza Rodoni — ha creduto di poter proporre come suo successore, come continuatore di una tradizione. Sono ormai mesi che si tramontano le aspirazioni di un'Emilia-Romagna, dopo la Sardegna, che con presenza di posizione degli organismi di governo regionale hanno fatto intendere che il nuovo assetto della Federazione ciclistica dovrà scaturire da confronti costruttivi e non da intralazzi elettorali, anche

La Toscana candida Ferrini a presidente

Sollecitato un confronto costruttivo con gli altri comitati regionali e avanzate serie proposte

atti di forza. Peggio ancora, costoro non hanno nemmeno capito che proporre una pura e semplice sostituzione di Rodoni significa sminuire l'immagine e lo fanno proprio loro che sono cresciuti all'ombra della sua poltrona.

La Toscana (per importanza elettorale seconda regione d'Italia) ha manifestato i suoi propositi. Una lunga elencazione di cose da fare per rinnovare e potenziare le strutture su cui poggia il ciclismo viene proposta all'attenzione delle società sportive della regione e indicata come base d'intesa agli altri comitati regionali con i quali la Toscana intende avviare un dialogo. Dopo l'incarico di conduzione della Federazione. « Propendo tale programma — dice testualmente il comunicato — indica alle società ciclistiche italiane il suo più autorevole dirigente, il vice presidente nazionale Osvaldo Ferrini, come uno degli uomini più qualificati a portare avanti le istanze innovatrici e per tali motivi lo propono come candidato alla presidenza nazionale ». Questo esponente, che vanta una lunga esperienza di presidente della disponibilità della Toscana per altre soluzioni, ma significa in maniera perentoria che la società della Toscana rammentando come il dirigente Ferrini, che ha ricoperto quasi all'unanimità, vicepresidente e ritengono pertanto possibile il rinnovarsi di questi consensi.

Pironi già veloce con la Ferrari

MODENA — Primo contatto ieri fra Didier Pironi e la Ferrari. E' avvenuto a Maranello dove il pilota transalpino ha provato una vettura della « cavallina » (la 312T5) sotto gli occhi vigili dell'ing. Forghieri. Un provino decisamente positivo durato 62 giri, durante il quale Pironi ha stabilito un ottimo 1'00"72. Al termine il pilota si è detto molto soddisfatto, della vettura in particolare e dell'ing. Forghieri più in generale. « Un ambiente — ha detto Pironi — dove tecnici e meccanici sono eccezionali ».

Oggi Danimarca-Grecia (stesso girone dell'Italia)

ROMA — Sette incontri validi per il turno eliminatorio della Coppa del Mondo '82, si disputeranno questa sera in Europa. Sarà mobilitato l'intero paese unito tutte e cinque le rappresentative nazionali della Gran Bretagna saranno divise in sei gruppi (A-F) incontrandosi in Belgio (gruppo 2) mentre il Galles riceverà la visita della nazionale turca (gruppo 3); trasferita invece per l'Inghilterra impegnata contro la Romania nel quarto gruppo; Irlanda del Nord e Scozia, infine, entrano in scena nel gruppo 6. Incontreranno la casa, rispettivamente, Svezia e Portogallo.

Pironi già veloce con la Ferrari

MODENA — Primo contatto ieri fra Didier Pironi e la Ferrari. E' avvenuto a Maranello dove il pilota transalpino ha provato una vettura della « cavallina » (la 312T5) sotto gli occhi vigili dell'ing. Forghieri. Un provino decisamente positivo durato 62 giri, durante il quale Pironi ha stabilito un ottimo 1'00"72. Al termine il pilota si è detto molto soddisfatto, della vettura in particolare e dell'ing. Forghieri più in generale. « Un ambiente — ha detto Pironi — dove tecnici e meccanici sono eccezionali ».

Sulle proposte dell'Arci Caccia oggi a Roma si terrà un dibattito

ROMA — Ogni pomeriggio alle ore 17 alla Casa della Cultura (Largo Arsenale, 55), avrà luogo un interessante dibattito sul tema: « Abolire non serve: dalla protesta contro la caccia, alla proposta dell'Arci-Caccia ».

Prima giornata del campionato di rugby

ROMA — Il campionato di rugby si è cominciato senza sorpresa, con la vittoria del Lazio (15-10) contro il Piemonte. La partita è stata molto combattuta, con il Lazio che ha prevalso nel secondo tempo.

Petrarca a valanga Benetton a fatica

ROMA — La partita di calcio tra Lazio e Fiorentina è stata molto combattuta, con il Lazio che ha prevalso nel secondo tempo. Il risultato è stato di 2 a 1 a favore del Lazio.

Remo Musumeci

ROMA — Remo Musumeci, allenatore della Lazio, ha commentato la vittoria della sua squadra contro la Fiorentina. « Siamo molto soddisfatti del risultato », ha detto Musumeci.

Advertisement for Citroën Dyane car. Text: 'E' ROBUSTA COME UN FUORISTRADA E MANEGGEVOLE COME UNA BICICLETTA. La Dyane ha una cilindrata di 602 cm³. A 90 km/h consuma solo 5,7 litri per 100 km, la sua velocità massima è di 120 km/h. Ha 5 grandi porte, il tetto apribile e ha un bagagliaio di 250 dm³. E' una trazione anteriore, è raffreddata ad aria e ha i freni anteriori a disco. E' la Dyane. L'auto in jeans. CITROËN a TOTAL'